

Protesta a Guidonia

Discarica all'Inviolata, cittadini verso il ricorso al Tar

Si autotassano i cittadini di Guidonia per dire no all'impianto di trattamento dei rifiuti (Tmb) a ridosso del parco archeologico dell'Inviolata: 5 associazioni riunite nel "Comitato di risanamento ambientale" stanno raccogliendo i soldi per pagare il ricorso al Tar contro la struttura appena finita dalla "Ambiente Guidonia srl" di Manlio Cerroni, destinata a lavorare quasi 100mila tonnellate di rifiuti l'anno vicino alla megadiscarica chiusa da oltre un anno per esaurimento. Dopo l'ok all'autorizzazione ambientale

(considerando attiva fino al 2020 quella del 2010) e alla variante di progetto valutata come "non sostanziale" perché in diminuzione: l'impianto è stato infatti ridimensionato a protezione della necropoli scoperta tre anni fa. Resta in piedi il rilievo della Soprintendenza - sarà il perno del ricorso - che considera illegittimo il permesso del 2010 perché privo di parere paesaggistico. Pesa anche il nodo ambientale: il Tmb

è vicino all'area di discarica dove Arpa, a fine 2011, ha trovato nelle acque sotterranee concentrazioni fuorilegge di metalli pesanti: per il ferro, 217 volte superiori al normale, per il manganese fino a 162 volte.

Elena Ceravolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%